

# L'assessore regionale Sorte in visita alla Teb. "Più sostegno al trasporto pubblico locale"



Da sinistra Gianni Scarfone, Filippo Simonetti e Alessandro Sorte

L'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Alessandro Sorte, ha visitato oggi la sede TEB di Ranica. Accompagnato dal presidente TEB, Filippo Simonetti e dall'ad, Gianni Scarfone, Sorte ha raggiunto l'azienda in tram dal capolinea cittadino della linea Bergamo-Albino, e ha visitato oltre agli uffici, il deposito dei tram, gli impianti, l'officina e il centro di controllo operativo. "Conoscere TEB significa anche vedere e toccare con mano il sistema tram: il deposito di Ranica è infatti il cuore operativo del servizio, un vero e proprio centro nevralgico, governato e gestito con professionalità, per garantire ogni giorno alle migliaia di passeggeri in viaggio un servizio efficiente e comodo, valida alternativa all'utilizzo del mezzo privato" – ha dichiarato Simonetti. "Un collegamento su ferro – continua il presidente – che ha contribuito a trasformare il territorio, ampliandone i confini, connettendo le persone ai servizi, generando valore economico, urbanistico e sociale. Un fiore all'occhiello della mobilità bergamasca. La Regione ha adottato, proprio in questi

giorni, il Programma della Mobilità e dei Trasporti che orienta le scelte infrastrutturali del futuro; il potenziamento metrotranviario di Bergamo è stato indicato come progettualità, attualmente senza risorse ma individuato esplicitamente come parte integrante delle reti infrastrutturali prioritarie per il territorio lombardo. Una scelta lungimirante, di cui ringrazio Sorte, che contribuirà a collegare luoghi e persone e concorrerà a rendere il territorio bergamasco più sostenibile e competitivo”.

“Stiamo lavorando per sostenere il trasporto pubblico locale anche a Bergamo e il Programma regionale ne è testimonianza – ha affermato Sorte -. Il ruolo che gioca sul territorio un’azienda come TEB è cruciale per assicurare ai cittadini un servizio di qualità, in grado di soddisfare le crescenti esigenze di mobilità. Proprio per questo la Regione valuta un maggior incremento del cofinanziamento per 300mila euro a favore di TEB. Benché il governo abbia scelto di tagliare continuamente risorse al trasporto pubblico, la Regione è impegnata a trovare le energie necessarie a garantirne efficienza e funzionalità. Non solo, la Lombardia vuole scommettere sulla mobilità come fattore di crescita e sta lavorando per migliorare l’insieme della rete per fare di Bergamo una delle città meglio collegate al resto della Regione e al territorio nazionale. Con la creazione delle Agenzie per il Tpl poi, abbiamo voluto dare certezza a un settore vitale per tutti i cittadini”.

---

## **Trapianti, Bergamo prima per**

# numero di donatori



E' l'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo la struttura che nel 2015 ha registrato il maggior numero di donatori effettivi, secondo il resoconto annuale del NITp (Nord Italia

Transplant Program), uno dei tre centri di coordinamento interregionali sui quali si basa l'organizzazione dei trapianti nel nostro Paese, che raggruppa, oltre a quelli lombardi, anche gli ospedali di Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Trentino e Veneto. In totale i donatori segnalati dal nostro ospedale sono stati 38, 8 in più rispetto al 2014, mentre i donatori effettivi sono stati 32, 11 in più rispetto al 2014, con una percentuale di opposizione del 13%, a fronte di una media italiana del 31% e lombarda del 27.8%. A questo risultato ha certamente contribuito anche la nuova modalità di colloquio con i familiari studiata dal Coordinamento trapianti dell'ospedale. "Abbiamo sempre dato particolare importanza alla comunicazione con i familiari, ma da quest'anno abbiamo introdotto una specifica procedura per dare la possibilità di comprendere meglio e senza pressioni di alcun genere cosa significa donare gli organi, tema complesso specialmente se non si è mai riflettuto a riguardo – spiega Mariangelo Cossolini, coordinatore al prelievo e trapianto dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. Anche se il defunto aveva già espresso in vita la volontà di donare gli organi, è importante che la famiglia comprenda le motivazioni di questa decisione. E a maggior ragione se una scelta in vita non è stata fatta, quindi è la famiglia che deve firmare la decisione, è fondamentale aiutare i parenti del defunto a interpretare la volontà del loro caro. Noi cerchiamo di aiutarli a ricostruire la sua personalità e il suo pensiero, affinché arrivino alla decisione che lui avrebbe voluto prendere, quella più giusta nei confronti di chi non c'è più, in un momento dove è

difficile essere lucidi e pensare agli altri”.

Per evitare di lasciare ai propri cari il difficile compito di decidere, tutti dovrebbero prendere una decisione durante la propria vita, per esempio in occasione del rinnovo della carta d'identità. Ad oggi sono 85 i comuni bergamaschi che hanno aderito al progetto nazionale “Una scelta in Comune”, per cui tutti i maggiorenni che si presentano all'Ufficio Anagrafe per rinnovare o fare la carta d'identità vengono invitati a manifestare il proprio consenso o diniego alla donazione sottoscrivendo un apposito modulo. Le informazioni vengono poi trasferite al Centro Nazionale Trapianti, che ospita il database di tutti i potenziali donatori. Gli ultimi dati dell'anagrafe del capoluogo fanno registrare un record. Su oltre duemila cittadini interpellati, solo 76 hanno espresso la loro opposizione a donare, toccando la soglia minima del 3,72%. In pratica un decimo rispetto alle opposizioni nazionali, che superano il 30%.

Più donatori significa più trapianti e più vite salvate. Al Papa Giovanni XXIII nel 2015 sono stati 180 gli organi trapiantati, 10 in più rispetto al 2014. Nello specifico sono stati eseguiti 97 trapianti di fegato, 47 di rene, 22 di cuore, 12 di polmone, un combinato fegato-rene e un combinato fegato-pancreas. A questi si devono aggiungere 128 trapianti di midollo e 19 di cornee, per un totale di 327 trapianti di organi e tessuti, quasi uno al giorno. “Sono risultati che ci ripagano degli sforzi, organizzativi e professionali, necessari per rendere possibile la donazione e il trapianto, attività difficilmente programmabili e che richiedono da parte dei nostri operatori disponibilità, competenze e professionalità non scontate per trasformare un atto di generosità in una soluzione terapeutica efficace – ha commentato Carlo Nicora, direttore generale dell'ASST Papa Giovanni XXIII -. Sapere che questo impegno ha dato a più di 300 persone una concreta possibilità di cura per gravi patologie è per noi la soddisfazione più grande”. L'Ospedale

Papa Giovanni XXIII è il primo centro nell'area NITp per i trapianti di fegato, mentre in Lombardia risulta il secondo centro per i trapianti di cuore e polmone e il quarto per i trapianti di rene.

---

## **Bergamo, il Comune revoca l'ordinanza antinquinamento**

Il Comune di Bergamo ha revocato questa mattina l'ordinanza di limitazione dell'uso degli impianti termici in città. Il livello di Pm10 al di sotto della soglia d'allarme da sei giorni consecutivi e le previsioni meteorologiche dei prossimi giorni hanno indotto il Comune a revocare l'ordinanza entrata in vigore il 1° febbraio scorso e che recepiva il protocollo sperimentale siglato dai comuni dell'area critica lo scorso 29 gennaio. Decisiva sono state le condizioni metereologi che dal 4 febbraio hanno determinato il rientro dei valori delle polveri sottili nei limiti di legge per 5 giorni consecutivi.

---

## **Dagli Enti Bilaterali oltre mezzo milione a supporto di imprese e lavoratori**



L'Ente Bilaterale del Commercio e Servizi e l'Ente Bilaterale Alberghiero e dei Pubblici Esercizi per il 2016 stanziavano 560 mila euro per le imprese e i lavoratori del terziario: 460 mila euro per le imprese del

commercio e 100 mila euro per quelle del turismo. Le imprese interessate sono 7000, i lavoratori coinvolti circa 20 mila: quasi 16 mila addetti nelle 5.500 attività del commercio e oltre 3 mila dipendenti nelle 1500 imprese dell'ospitalità. Al commercio vanno 460 mila euro, al turismo 100 mila euro. Entrambi suddivisi in egual misura tra lavoratori e imprenditori.

### ***I sussidi per i lavoratori***

Per il 2016, diverse le novità per i lavoratori: sostegno alle spese per la mensa scolastica, per l'abbonamento al trasporto pubblico proprio e dei figli e per l'acquisto dei libri per i lavoratori studenti. Rimangono confermate e presentano agevolazioni maggiori, sia dal punto di vista dell'accesso ai rimborsi che economico, i sussidi a sostegno dei figli disabili, per l'acquisto dei libri di testo, per il concorso spese per l'asilo nido, per la compilazione del Modello 730 e il sussidio straordinario ai dipendenti in malattia o in infortunio oltre il 180 giorno.

### ***Il sostegno alle aziende***

Per tutte le aziende del terziario aderenti ai due Enti bilaterali le novità per il 2016 sono il concorso spese per l'acquisto di libri, per la mensa scolastica e per l'abbonamento al trasporto pubblico dei figli.

Restano confermati i contributi per la formazione del responsabile della sicurezza aziendale, per l'addetto antincendio e pronto soccorso e per il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (dal 70 all'80% delle spese sostenute per la partecipazione ai corsi); per i corsi

sostitutivi libretto sanitario (dall'80 al 100% della spesa sostenuta); per promozione dei sistemi di qualità (massimo 5 mila euro e comunque non oltre il 50% dell'ammontare di costi sostenuti).

### ***Incentivi a sostegno dell'occupazione***

Anche quest'anno entrambi gli Enti mettono a disposizione delle aziende aderenti un contributo a sostegno dell'occupazione

Commercio e Servizi: massimo di 4 mila euro a chi assume giovani tra i 18 e i 35 anni (disoccupati, inoccupati o con contratto a tempo determinato) o disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego da almeno sei mesi. Il contributo complessivo erogabile diventa 6 mila euro per le aziende aderenti all'Ente da almeno 5 anni.

Alberghiero e Pubblici Esercizi: massimo di 2 mila euro a chi assume giovani tra i 18 e i 35 anni (disoccupati, inoccupati o con contratto a tempo determinato) o disoccupati iscritti ai Centri per l'impiego da almeno sei mesi. Il contributo complessivo erogabile diventa 3 mila euro per le aziende aderenti all'Ente da almeno 5 anni.

Le risorse finanziarie sono complessivamente così ripartire: 85 mila euro per i giovani dai 18 ai 35 anni e 40 mila euro per i disoccupati.

### ***[www.eblink.it](http://www.eblink.it)***

Accanto ai sussidi e al sostegno alle imprese, i due Enti bilaterali hanno realizzato il portale [www.eblink.it](http://www.eblink.it) che offre gratuitamente alle aziende e ai lavoratori la possibilità di un servizio dedicato alla domanda e offerta per la ricerca di opportunità lavorative. Tutta la documentazione per i vari rimborsi è scaricabile dal sito [www.entibilateralibg.it](http://www.entibilateralibg.it). I due Enti Bilaterali hanno sede presso l'Ascom di Bergamo in via Borgo Palazzo 154 (tel. 035.4120140-116).

[I Sussidi dell'Ente Bilaterale Commercio\\_2016](#)

[I Sussidi dell'Ente bilaterale Alberghiero\\_2016](#)

---

---

Nati negli anni '90 dall'accordo tra Ascom e le associazioni di categoria sindacali Filcams- Cgil, Fisascat-Cisl e Uiltucs Uil, gli Enti Bilaterali si pongono come interlocutori privilegiati tra dipendenti e imprenditori e agiscono nel campo della formazione a tutti i livelli e della promozione dell'occupazione con servizi rivolti al sostegno e alla qualificazione dei settori del commercio e del turismo.

---

## **Si va in pensione più tardi. E i banchi del mercato perdono clienti**

«Le attività ambulanti hanno perso una fascia significativa di frequentatori e gli affari ne risentono. È un fenomeno da non sottovalutare», dice il presidente provinciale della Fiva, Dolci. Intanto le imprese crescono, «ma spesso sono escamotage per ottenere il permesso di soggiorno»

---

## **Reti d'impresa in Lombardia, oggi Confcommercio premia**

# L'Ascom di Bergamo



Carlo Sangalli

Lunedì 15 febbraio, a partire dalle 10.30, alla Sala Colucci di Palazzo Castiglioni a Milano, Confcommercio Lombardia presenterà i risultati e le aspettative delle reti d'impresa in Lombardia e premierà le migliori aggregazioni tra imprese del Terziario attive in tutte le province lombarde. I lavori saranno aperti dal presidente di Confcommercio Carlo Sangalli. Per la Regione Lombardia saranno presenti il presidente Roberto Maroni e l'assessore allo Sviluppo Economico Mauro Parolini. Per il Comune di Milano sarà presente Cristina Tajani, assessore alle Politiche per il lavoro, e allo Sviluppo economico. Conduce Oscar Giannino. Tra i relatori Renato Borghi, vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia sul tema "Perché fare rete nel terziario" e Luca Zanderighi, Ordinario di Economia e Gestione delle imprese all'Università di Milano che parlerà di "Reti d'impresa: aspettative e risultati – Presentazione dello studio di Confcommercio Lombardia e Tradelab". Previste anche testimonianze dirette di imprenditori di reti nel terziario: Dario Bossi di Photop, Luigino Poli di La Milano che conviene e Diana Da Ros di MB Wedding. Uno dei riconoscimenti andrà ad Ascom Bergamo per il progetto "GoinBergamo – I Distretti del

Commercio in Rete”, che mette in rete i distretti dell’attrattività, le loro attività commerciali, i punti di interesse e le manifestazioni tramite l’ecosistema digitale E015 e la realizzazione del portale e della webapp [www.goinbergamo.it](http://www.goinbergamo.it). Per Ascom saranno presente il presidente Paolo Malvestiti, il direttore Oscar Fusini, e i referenti del progetto: Roberto Ghidotti e Giorgio Puppi. Tra le realtà premiate, anche la All in One, rete d’impresa (<http://www.allinonegroup.it>) con sede a San Paolo d’Argon, che si occupa di comunicazione integrata ed organizzazione di eventi.

---

## **Filago, contributo di 5mila euro per chi apre una nuova attività in centro**

Bando del Comune per migliorare l’offerta commerciale. Domande entro il 31 marzo

---

## **Bergamo cashless, incontro del Pd**

Il Comune di Bergamo ha introdotto molte innovazioni tecnologiche di nuova generazione che si traducono in maggiori semplificazioni per i cittadini: il wi-fi sempre più liberamente diffuso ([www.bergamowifi.open-net.it](http://www.bergamowifi.open-net.it)), la

possibilità di eseguire pagamenti elettronici per le pratiche SUAP del Comune, l'inaugurazione dello sportello "Sempre più vicino" (un chiosco tecnologico delocalizzato nei quartieri facile da usare, con collegamento video in diretta con un operatore), il prossimo e-payment per multe, sanzioni e servizi del Comune, lo spazio coworking all'ex Lazzaretto, 114 km di fibra ottica che portano la connettività a imprese e famiglie. Bergamo ha raccolto, prima città in Italia, la sfida della modernizzazione, avviando il progetto per diventare (o almeno provarci!) la prima cashless city d'Italia. Sotto la regia dell'amministrazione Gori, è partito proprio nella nostra città il progetto ([www.cashlesscity.it](http://www.cashlesscity.it)) per diffondere tra i cittadini e incrementare l'utilizzo dei pagamenti elettronici tramite ogni tipo di carta e Pos, diminuendo l'utilizzo del contante. Venerdì 12 febbraio, alle 18, alla sala 5 della ex Circoscrizione 2 di largo Roentgen, parleranno del progetto cashless, e di come sta cambiando le abitudini di pagamento dei bergamaschi, l'assessore all'innovazione Giacomo Angeloni, gli onorevoli Antonio Misiani e Sergio Boccadutri, entrambi del Pd, l'avvocato Delia Rielli (circolo PD2) e i rappresentanti delle associazioni dei consumatori e delle imprese, tra questi Oscar Fusini, direttore dell'Ascom.

---

## **Settimana della Birra Artigianale, adesioni al via**

Dal 7 al 13 marzo la sesta edizione dell'evento nazionale che coinvolge birrifici, beershop, locali, associazioni. Per partecipare basta lanciare una promozione o organizzare un evento

---

# **La replica dell'Ats (ex Asl): “L'area non è di nostra proprietà”**

Gent.mo Direttore,

con riferimento alla pubblicazione della lettera apparsa sulla sua testata in data odierna, desidero evidenziarLe che contrariamente a quanto affermato, il parcheggio citato non è a tutt'oggi, né è mai stato in passato, di proprietà di questa Amministrazione essendo storicamente in carico all'Ospedale Riuniti di Bergamo, oggi ASST Papa Giovanni XXIII. La informo, inoltre, che nonostante i limiti imposti dalle competenze di carattere burocratico, proprio al fine di garantire la fruibilità in sicurezza del parcheggio per tutti i cittadini, l'ASL (ora ATS) oltre ad aver più volte sollecitato una soluzione al problema, ha comunque sempre contribuito ( fin dal 1998), tramite rimborso delle spese all'amministrazione proprietaria, ai lavori di sistemazione e ripristino delle buche presenti.

Il direttore generale

Ats Bergamo

Dott.ssa Mara Azzi